# Strumento 3.1: Elenco delle cose da fare per la gestione del rischio

|  |  |
| --- | --- |
| Per tutte le filiere a rischio |  |
| Accertare che le informazioni sulla due diligence siano sempre aggiornate e riesaminate regolarmente   * L’azienda dispone di una procedura relativa a quali informazioni occorre aggiornare, alla persona dell’organizzazione che deve occuparsene e con quale frequenza? |  |
| Definire misure per migliorare i sistemi interni di raccolta e controllo delle informazioni   * L’azienda dispone di una procedura per eliminare le lacune individuate o gestire la mancanza di informazioni dalle filiere a rischio? * L’azienda dispone di un piano di miglioramento misurabile e concordato con il fornitore? |  |
| Decidere come rispondere   * L’azienda ha definito un approccio coerente per decidere come rispondere ai rischi? * Chi è, nell’organizzazione, il responsabile ultimo di queste decisioni? |  |
| Mettere a punto misure di attenuazione per tutti i rischi o gli impatti che non richiedono la cessazione del rapporto commerciale   * I piani di attenuazione del rischio sono stati documentati? L’intento è di ottenere miglioramenti significativi nell’arco di sei mesi? * È possibile dimostrare in che modo sono misurati i miglioramenti? |  |
| Migliorare la capacità dei fornitori a rischio di condurre efficaci prassi di due diligence   * L’azienda ha esaminato internamente la capacità di offrire sostegno ai fornitori? * Se l’azienda ha scarsa influenza sui fornitori, è stata presa in considerazione la possibilità di collaborare con altri partner di impresa di maggiore entità (ad esempio i clienti a valle) per migliorare tale influenza? |  |
| Consultare le parti in causa interessate   * L’azienda ha cercato di individuare le eventuali parti in causa che potrebbero sostenere un piano di attenuazione dei rischi per le forniture a rischio, o che potrebbero risentirne?   + Se è un’entità a monte, l’azienda potrebbe essere in grado di collaborare con una varietà di organizzazioni, come ad esempio gruppi locali della società civile, rappresentanti e gruppi della comunità, amministrazioni locali e nazionali, partner di impresa a valle di maggiore entità   + Se è un’entità a valle o delle fasi intermedie, l’azienda potrebbe essere in grado di collaborare con una varietà di organizzazioni, come ad esempio partner di impresa di maggiore entità (a monte o a valle), programmi/iniziative rilevanti nel campo dell’approvvigionamento responsabile, organizzazioni internazionali della società civile |  |
| Mettere a punto e attuare un piano di monitoraggio e valutazione   * L’azienda dispone di un piano documentato per tenere traccia dell’efficacia delle misure di attenuazione? * I dati del monitoraggio sono utilizzati per adeguare di conseguenza l’approccio all’attenuazione? * L’azienda ha stabilito una scadenza per la realizzazione dei miglioramenti misurabili? (non più di 6 mesi) |  |